



Lunedì 18 gennaio 1999

16

LO SPORT

l'Unità

RISULTATI	
ATALANTA-TREVISO	2-2
CHIEVO-MONZA	3-2
COSENZA-LUCCHESI	0-0
GENOA-CESENA	4-1
NAPOLI-VERONA	0-0
PESCARA-LECCE	0-0
RAVENNA-CREMONESE	2-0
REGGIANA-BRESCIA	1-2
TERNANA-REGGINA	0-0
TORINO-F. ANDRIA	2-0

PROSSIMO TURNO	
(24/01/99)	
BRESCIA-PESCARA	
CESENA-COSENZA	
CREMONESE-NAPOLI	
F. ANDRIA-TERNANA	
LECCE-CHIEVO	
LUCCHESI-REGGIANA	
MONZA-ATALANTA	
REGGIANA-TORINO	
TREVISO-RAVENNA	
VERONA-GENOA	

SQUADRE	Punti					Partite					Reti	
	In casa	Fuori	Giocate	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite				
VERONA	37	22	15	18	11	4	3	29	13			
TREVISO	37	21	16	18	10	7	1	30	15			
TORINO	34	22	12	18	10	4	4	27	13			
PESCARA	31	17	14	18	9	4	5	27	18			
ATALANTA	30	21	9	18	8	6	4	19	13			
RAVENNA	30	19	11	18	8	6	4	24	20			
BRESCIA	29	16	13	18	7	8	3	20	14			
LECCE	29	16	13	18	8	5	5	19	14			
REGGIANA	28	18	10	18	7	7	4	21	15			
MONZA	26	12	14	18	6	8	4	17	16			
GENOA	24	12	12	18	6	6	6	14	16			
COSENZA	21	15	6	18	5	6	7	21	22			
CHIEVO	20	12	8	18	5	5	8	19	26			
TERNANA	20	13	7	18	5	5	8	13	20			
CHIEVO	18	14	4	18	3	9	6	16	23			
LUCCHESI	17	10	7	18	3	8	7	14	16			
REGGIANA	16	11	5	18	3	7	8	18	23			
CREMONESE	14	11	3	18	3	5	10	14	31			
CESENA	10	7	3	18	1	7	10	11	25			
F. ANDRIA	8	6	2	18	1	5	12	8	28			

Udinese-Empoli, sbagliano tutti

Gli attaccanti falliscono gol, Tombolini non vede un rigore

UDINESE Tra due squadre speculari, che spesso hanno pensato più a controllarsi a vicenda invece di cercare il gol, è uscito il più classico dei risultati. Lo zero a zero però non serve a nessuno. Non serve all'Udinese, alla ricerca del definitivo salto di qualità che non arriva; non serve all'Empoli che dopo la conferma dei due punti di penalizzazione cercava forse qualche cosa di più per raddrizzare la sua classifica. Ma la partita, al di là del risultato, non è stata priva di emozioni. L'Udinese ha cercato a lungo il gol nel primo tempo, non riuscendovi solo per la troppa precipitazione e la mira sbagliata di Poggi, Locatelli e Amoroso. Nella ripresa, quando l'Empoli pensava a portare a casa il punto, i friulani si sono fatti pericolosi, ma ci ha pensato Tombolini non fischiano un rigore su Jorgensen che era apparso netto. L'Empoli comunque ha disputato una partita tat-

ticamente molto diligente. Sandreani non ha rischiato nulla: con un centrocampio a cinque ha spesso messo in difficoltà l'Udinese, priva di Giannichedda e Appiah, riuscendo a mettere Di Napoli e Carparelli nelle condizioni di impensierire Turci. La difesa è stata in difficoltà in alcune occasioni, ma nel complesso Sereni non ha mai dovuto temere. È mancata, piuttosto, l'Udinese. Guidolin ha deciso di schierare Poggi al posto di Sosa, privilegiandola velocità al gioco aereo e di potenza. Poggi si è dato un gran da fare, ma, come ormai avviene dall'inizio del campionato, non è stato efficace. Al 19' del primo tempo l'occasione della giornata, ma si è trovato davanti a Sereni senza sapere cosa fare. Nella ripresa l'Empoli ha cominciato a forzare i ritmi al 15' ha avuto la sua occasione, ma Carparelli l'ha spreca.

UDINESE	EMPOLI	0	0
UDINESE	Turci 6.5, Gargo 5.5, Calori 5.5, Pierini 6.5, Genoux 6, Zanchi 6, Walem 6.5, Jorgensen 6.5, Locatelli 6.5 (31' stBachini, sv.), Poggi 5.5 (8' st Sosa, 5), Amoroso 6.5 (12' Wagenar, 4 Bertotto, 2 Navas, 18 Van Der Vegt, 21 Bisgaard).	EMPOLI	Sereni 6.5, Fusco 6, Baldini 6, Bianconi 5.5, Cribari 6 (39' st Lucenti, sv.), Pane 6.5, Morrone 6, Martuscello 6 (3' st Bisoli, 6), Tonetto 6.5, Di Napoli 6, Carparelli 5 (43' st Chiappara, sv.), (12' Mazzi, 26 Cupi, 20 Bonomi, 29 Zalayeta).
ARBITRO:	Tombolini di Ancona, 5.	NOTE:	Angoli: 6 a 3 per l'Udinese. Recuperi: 1'e 5'. Ammoniti: Calori e Cribari per gioco falloso. Spettatori: 17 mila.

Rossi, pericolo pubblico n° 1

Dopo il rigore di Nakata il portiere milanista abbatte Bucchi Perugia senza pullman e coi calzoncini comprati alla bancarella

DARIO CECCARELLI

MILANO Nonostante gli isterismi di Sebastiano Rossi (espulso al 90' per una sceneggiata grottesca quanto autolesionista), il Milan torna alla vittoria dopo tre pareggi consecutivi. Torna alla vittoria, contro un Perugia dalle ruote bucate (non è una metafora: la squadra di Castagner, non potendo usare il pullman, è arrivata allo stadio in taxi scortata dalla polizia facendo iniziare la partita con 10 minuti di ritardo), torna alla vittoria, dicevamo, in modo quasi convincente sfruttando quella che dovrebbe essere la sua arma più temibile: la testa di Bierhoff. Il tedesco, dopo un lungo digiuno, è tornato al gol colpendo anche un palo e una traversa. La risurrezione di Bierhoff è stata stimolata dall'ottima prestazione di Guglielminpietro, utilizzato sulla sinistra da Zac-

cheroni. L'argentino, oltre a segnare il primo gol (un bel colpo di testa dopo un palo colpito da Bierhoff), è riuscito a fare quello che, normalmente, dovrebbe fare un mediano laterale che gioca nel Milan: cioè dei bei cross per la zucca del tedesco. Indisponibili Helvege e Ziege, sostituiti da Guglielminpietro e da Ba, il Milan ha chiuso la partita al 39' quando Bierhoff, su cross di Guglielminpietro, ha definitivamente mandato al tappeto il Perugia. A quel punto, infatti, la squadra di Castagner, in cui ieri ha esordito Kavidiés (detto anche «l'Inzaghi dell'Ecuador», era ormai rosolata a puntino. Invece, come poi farà ancora notare Zaccheroni, il Milan al posto di andare al sodo (cioè di buttarla dentro) si è attardato a far accademia sprestando una lunga serie di occasioni. Così a poco a poco, il Perugia

ha tirato fuori la testa. Poca roba (una traversa di Matrecano al 53'), ma sufficiente a tenere in apprensione Zaccheroni che sostituirà Ba con Boban e Leonardo con Donadoni. Tutto finito? No, adesso arriva il gran finale: all'89' Costacurta in area «occa» Rapajc in modo sospetto. Bettin, un arbitro poco amato dal Milan, prima dà il vantaggio, poi concede il rigore. Nakata, con una finta, batte Rossi che, imbuffalito, sbatte giù Bucchi che stava correndo verso la rete per recuperare il pallone. Mischia, insulti, spinte: una scena ai confini della realtà. Rossi, sostituito da Abbati, viene espulso. A quel punto, l'arbitro, vedendo la malparata, fischia la fine non recuperando i minuti che dovevano essere recuperati. Rossi pentito? Macché, negli spogliatoi, dirà che lo rifarebbe, che in fondo hanno sbagliato tutti. Qualcuno lo fermi: è un pericolo pubblico. Ultima nota

MILAN	PERUGIA	2	1
-------	---------	---	---

MILAN: Rossi 5, Sala 7, Costacurta 6, Maldini 6.5, Ba 5.5 (17' st Boban 6), Albertini 6, Ambrosini 7, Guglielminpietro 7, Leonardo 6 (30' st Donadoni sv.), Bierhoff 6.5, Weah 6 (46' st Abbati sv.), (25' N'Gotty, 14 Ayala, 30 Morio, 11 Ganz).

PERUGIA: Mazzantini 6.5, Matrecano 6, Mezzano 6, Ripa 5 (6' st Petracchi 6), Scogliano 6, Tedesco 5.5, Maspero 5 (26' st Bucchi) Colonnello 5 (35' st Grossi sv.), Nakata 6.5, Rapajc 6, Kaviedes 5 (12' Docubo, 23 Rocco, 30 Pellegrini, 18 Manicone).

ARBITRO: Bettin di Padova, 6.

RETI: nel pt 37' Guglielminpietro, 40' Bierhoff; nel st 45' Nakata (rigore).

NOTE: 10-3 per il Milan. Espulso Rossi. Ammoniti: Maldini, Albertini, Ba e Tedesco.

di una giornata di pazzia: il Perugia, non avendo i pantaloncini adatti, li ha dovuti comprare in una bancarella vicino allo stadio. Per poi, comunque, restare in mutande.

SALERNITANA	PIACENZA	1	1
-------------	----------	---	---

SALERNITANA: Balli 6.5, Bolic 6, Fusco 6.5, Fressi 6, DelGrosso 6, Gattuso 6, Breda 6.5, Bernardini 6.5 (22' st Di Michele 5), M. Rossi 6 (31' st Ametrano s.v.), Di Vaio 5, Giampaolo 5 (18' st Vannucchi 5.5).

PIACENZA: Fiori 6.5, Lamacchi 5.5, Polonina 6, Vierchowod 5.5, Manighetti 5.5 (7' st Dionigi 6), Piovani 5.5, Cristallini 5.5 (37' pt Buso 6), Stroppa 5, Mazzola 6, S. Inzaghi 5 (18' st Delli Carri 5.5), Rastelli 6.

ARBITRO: Cesari di Genova 5

RETI: 19' pt Fressi, 12' st Dionigi.

NOTE: Espulsi: Gattuso e Dionigi.

Roma, passeggiata di salute

Vicenza crolla, Colomba addio

Il tris firmato da Di Francesco, Delvecchio e Gautieri

STEFANO BOLDRINI

ROMA Tre gol per seppellire il Vicenza, per replicare alle voci della forza terribile dell'inverno zemaniano e per ritrovare una vittoria che mancava dal 5 dicembre 1998 (5-1 al Perugia). Tre gol devastanti per un Vicenza in caduta libera, con i giocatori che si mandano platealmente a quel paese: Brivio che zittisce Di Cara, Schenardi che litiga con Luiso. Una partita per esibire in vetrina il giovane Quadri (20 anni il 30 gennaio), una partita per consentire a Dal Moro di salutare il pubblico (passerà alla Ternana), una partita per tornare in campo dopo l'operazione al tendine d'Achille (13 settembre 1998): riecco in porta Michael Konsel, riemergere a 37 anni è sempre una bella cosa.

Tre gol: al 6' Di Francesco, al 44' Delvecchio e, nella ripresa, al 34' Gautieri. Una passeggiata, per la Roma, nonostante le assenze (Aldair, Candela, Wome, Cafu e, soprattutto, Totti). Il Vicenza ha fatto il solletico agli zemaniani: solo un tiro di Schenardi (15' della ripresa) e un tentativo di Méndez da ricordare. Una Roma non bella, ma pratica, trascinata per un tempo da Di Biagio e per la gara intera da Zago, il migliore in campo. Nel Vicenza, a parte Brivio e Dabo, nessuno da salvare: un pianto. Male Zauli, inesistente Luiso, comica la difesa. Colomba, allenatore alla sua prima esperienza in serie A, è sulla graticola. Quando i giocatori litigano, significa che il comandante non ha più autorità.

Roma in vantaggio al 6'. Di Biagio anticipa in pressing Viviani e parte, arriva al limite dell'area e piazza il tiro, palo, arriva Di Francesco che sbuccia il pallone, ma il pallonetto è buono, 1-0. Al 24' Petrucci ammortizza un tiro di Méndez, al 44' il raddoppio. Dal Moro esce vincitore da una serie di con-

trasti e serve Di Biagio, lancio lungo del capitano, Delvecchio finta, dribbla Di Cara e di destro uccella Brivio. Nella ripresa, il Vicenza si fa sotto con Dabo: il tiro, al 6', gratta la traversa. Fesseria colossale dell'arbitro al 10': Di Cara strattona e atterra Delvecchio, rigore solare, Farina dice che va bene così. Al 34' il tris. Quadri triangola con Tommasi, salta Beghetto e, come a Cagliari otto giorni fa, lancia Gautieri verso il gol: zuccata facile, vai Roma, tutti contenti negli spogliatoi, da Sensi che conferma Bartel e Zeman che dà il voto 8 al girone d'andata della sua squadra. Maestri si nasce.

ROMA	VICENZA	3	0
------	---------	---	---

ROMA: Konsel 6, Quadri 7, Petrucci 6, Zago 7.5, Dal Moro 6, Tommasi 6 (40' st Tomic sv.), Di Biagio 6.5, Di Francesco 7, Gautieri 6.5, Delvecchio 6.5 (43' st Bartel, Paulo Sergio 5 (40' st Frau sv)).

VICENZA: Brivio 6, Diliso 5 (16' st Conte 5.5), Belotti 5, Dicara 5, Beghetto 5.5, Schenardi 5.5 (45' st Mezzanotti sv.), Méndez 6, Viviani 5 (5' st Dabo 6.5), Zauli 5.5, Luiso 4.5, Otero 5.

ARBITRO: Farina di Novi Ligure, 5.

RETI: nel pt 6' Di Francesco, 44' Delvecchio, nel st 34' Gautieri.

NOTE: Ammoniti: Di Biagio, Méndez, Dabo e Zauli. Spettatori: 45.000.

SERIE C/1 GIRONE A

RISULTATI: Brescello-Padova 0-2; Carpi-Como 0-1; Carrarese-Arezzo 3-1; Cittadella-Spal 1-1; Lecco-Modena 0-2; Livorno-Varese 1-1; Montevarchi-Siena 2-0; Pistoiese-Lumezzane 1-0; Saronno-Alzano Virescit 1-1.

CLASSIFICA: Alzano 39, Como 33, Spal, Livorno e Modena 30, Pistoiese 28, Varese 27, Brescello e Montevarchi 25, Saronno 24, Cittadella e Carrarese 23, Padova, Lumezzane e Arezzo 22, Lecco 18, Siena 13, Carpi 9.

SERIE C/1 GIRONE B

RISULTATI: Acireale-At Catania 0-0; Ancona-Juve Stabia 2-2; Ascoli-Battipagliese 2-0; Avellino-Fermana 1-1; Giulianova-Castel di Sangro 1-1; Gualdo-Nocerina 2-0; Lodi-Foggia 2-0; Marsala-Crotone 0-1; Palermo-Savoia 1-0.

CLASSIFICA: Juve Stabia 34, Palermo 33, Castel di Sangro, Lodi e Savoia 29, Ancona, Crotone e Nocerina 28, Giulianova e Avellino 25, Acireale 23, Fermana e Ascoli 22, Marsala 21, Foggia e Gualdo 20, At Catania 19, Battipagliese 18.

SERIE C/2 GIRONE A

RISULTATI: Alessandria-Pontedera 3-0; Biellese-Pro Vercelli 0-2; Fiorenzuola-Borghese 1-0; Mantova-Cremapergo 1-0; Novara-Spezia 0-0; Pisa-Albino-Lette 3-1; Prato-Voghera 1-0; Sanremese-Propriata 0-1; Viareggio-Pro Sesto 4-1.

CLASSIFICA: Pisa 42, Fiorenzuola 36, Pro Vercelli e Prato 32, Viareggio 30, Spezia e Pro Sesto 28, Mantova 27, Alessandria 26, Albino-Lette 24, Novara 23, Biellese 22, Pontedera 21, Propriata e Voghera 19, Sanremese 18, Borghese 15, Cremapergo 13.

SERIE C/2 GIRONE B

RISULTATI: Baracca Lugo-Mestre 0-1; Castel S.Pietro-Torres 2-0; Faenza-Giorgione 1-1; Gubbio-Teramo 1-1; Maceratese-Sandona 0-1; Sassuolo-Rimini 0-0; Tempio-Viterbese 3-3; Triestina-Fano 2-0; Vis Pesaro-Trento 2-0.

CLASSIFICA: Viterbese 38, Vis Pesaro 34, Triestina 32, Rimini 31, Torres 30, Sandona 29, Sassuolo 28, Gubbio 26, Faenza e Mestre 24, Baracca Lugo 23, Castel S.Pietro 22, Teramo e Maceratese 21, Giorgione 20, Trento 17, Tempio 15, Fano 13.

SERIE C/2 GIRONE C

RISULTATI: Astrea-Messina 1-2; Casarano-Castrovillari 1-1; Catania-Catanzaro 0-0; Chieli-Turris 0-1; Frosinone-Trapani 3-1; Juveterrenova-Benevento 2-0; L'Aquila-Giugliano 1-1; Nardò-Sora 1-1; Tricase-Cavese 1-1.

CLASSIFICA: Catanzaro 34, Catania 33, Cavese, Benevento e Turris 31, Messina 29, Castrovillari 27, Juveterrenova, Sora, Frosinone e L'Aquila 25, Chieli 24, Giugliano 23, Trapani 22, Tricase 21, Nardò 19, Casarano 13, Astrea 12.

G A R E • B I L A N C I • A S T E • A P P A L T I

LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI.

(SU L'UNITÀ PERÒ COSTA MENO)

Se la pubblicità è un obbligo per legge, il risparmio è un diritto. Con l'Unità potete acquistare spazi per gare, bilanci, aste ed appalti (legge n.° 67/87 e D.L. n.° 402 del 20/10/98) ad un prezzo decisamente promozionale, certi di essere letti dalle persone che contano. Il prestigio di una grande visibilità alla portata di tutti gli Enti e Ministeri.

Per informazioni e preventivi telefonare allo 06 • 69996414



Quotidiano di politica, economia e cultura

